

**ALPI RETICHE**  
**MASSICCO DELL'ADAMELLO**  
**SOTTOGRUPPO DEL BLUMONE**  
**CORNONE DI BLUMONE 2843 m**  
**PARETE OVEST**  
**"Via Rovato"**



**Primi salitori:** Giuseppe Bombardieri, Mario Davolio; 27 luglio 1969

**Difficoltà tecnica:** V ▲ R2 ▲ II

**Difficoltà complessiva:** AD+/D-

**Sviluppo:** 200 m (5L)

**Caratteristiche:** Meritevole percorso di difficoltà classiche che supera il poco marcato sperone formato dalla parete ovest della cima principale, a sinistra del "Camino Franzoni". Può essere preso in considerazione, sempre in combinazione con la "Giubbe rosse" nel caso in cui il "Camino Franzoni" si presenti bagnato. Poco attraente come itinerario a sé visto anche il lungo avvicinamento.

**Materiale:** N.e.a. + serie di nut e friends; 3-4 chiodi

**Protezioni:** Chiodatura quasi assente

**Soste:** Da attrezzare

**Accesso:** l'imbocco della Val Cadino e l'omonima Malga (1840 m), punto di partenza per il Rifugio Tita Secchi al Lago della Vacca, si può raggiungere dalla Val Sabbia risalendo la Valle del Caffaro, dalla Val Camonica via Passo di Crocedomini o dalla Val Trompia risalendola integralmente fino a valicare il passo prima detto. Dalla Malga Cadino, parcheggio, calcolare ca. 1,30 ore per raggiungere il rifugio ed altri 30 minuti per approssimare l'evidente versante Sud-Ovest della montagna. Per raggiungere la base della superiore sezione della parete Ovest si risale la prima parte della classica "Via Giannantonj" o "Via del Cengione Diagonale" (2,45-3,00 ore da Malga Cadino).

**Attacco:** Alla base dello sperone ovest del pilastro di sinistra dei due in cui risulta articolata la sezione superiore della parete Ovest. Si risale il Cengione Diagonale per un tratto verso sinistra fino a portarsi sotto le roccette iniziali sulla direttiva dello sperone caratterizzato dalla presenza di un diedro giallo.

**Itinerario:** **L1:** si sale un diedro giallo e verticale fino ad una comoda sosta (IV+). **L2:** si traversa a destra verso una rampa liscia, la si supera e si obliqua a destra fin nei pressi dello spigolo che si segue fino ad un esiguo punto di sosta (V). **L3:** superare delle rocce gradinate fino ad una cengia (III); traversare a sinistra e giunti al di là di uno spigolo, seguire il secondo diedro-camino che porta ad un terrazzino (III/IV). **L4:** proseguire qualche metro a sinistra per fessure e placche inclinate (III), aggirare uno spigolo a sinistra seguire una fessura verso destra fino ad una cengia. **L5:** seguirla a destra, superare un ultimo salto e per rocce rotte toccare la vetta.

**Discesa:** Per la "Normale da Nord".

